



## **“SOLUZIONE PROFESSIONISTI”**

*Giusy Pagano ditta Individuale*

### **GIUSY PAGANO**

#### **Ditta Individuale**

Via Nazionale Per Catania, 132

95024 – Acireale (CT)

P.I.: 05774270879

C.F.: PGNGSY87M61A028N

[giusypagano@virgilio.it](mailto:giusypagano@virgilio.it)

[soluzioneprofessionisti@pec.it](mailto:soluzioneprofessionisti@pec.it)

banca fineco spa

iban: IT15C0301503200000002790446

## **FORMAZIONE ANTICORRUZIONE 2020**

*l'ANAC, con determinazione n. 12/2015 mette in evidenza i limiti della formazione svolta negli enti pubblici in quanto molto spesso a valenza generale, raccomandando invece l'effettuazione di una formazione indirizzata anche a determinate categorie di destinatari, all'interno di ogni ente, al fine di formare tali soggetti per porre in atto specifiche strategie di prevenzione della corruzione. A seguito di tali indicazioni, pertanto, abbiamo elaborato diversi corsi formativi differenziati in relazione al ruolo svolto da ogni dipendente, in maniera da rendere la formazione più efficace e conforme alle direttive Anac. Per la fruizione del corso bisogna selezionare il link di collegamento <https://soluzioneprofessionisti.iskilled.eu/it/> e registrarsi. In alternativa dovrete fornirci nome, cognome, codice fiscale e e-mail di ciascun discente e provvederemo noi alla registrazione dandone comunicazione all'interessato. A completamento corso avvenuta, previa superamento di un piccolo test di apprendimento il discente potrà scaricare l'attestato di partecipazione. Il corso è visualizzabile da qualsiasi postazione e su qualsiasi browser ed è diviso in unità didattiche generali e specifiche in base alla categoria di destinatario.*

*L'RPC potrà monitorare lo stato avanzamento corso dei discenti, elaborando a data fine corso concordata, un report da noi stessi prodotto a mezzo e-mail. Il report supporta l'RPC, in quanto viene estrapolato dalla piattaforma e-learning i cui dati sono immutabili e pertanto tutela l'RPC che potrà dimostrare di essersi adoperato al fine di garantire la formazione obbligatoria, sollevandosi da qualsiasi corresponsabilità su eventuali irregolarità commesse dal discente inadempiente.*

## **PROGRAMMA FORMAZIONE ANTICORRUZIONE 2020**

## **CORSO 1 - CODICE DI COMPORTAMENTO -**

*corso base di 1° livello per tutti i dipendenti*

*durata: 1 ora*

*modalità di fruizione : e-learning*

*Le Amministrazioni pubbliche devono adottare un proprio Codice di comportamento che, in una logica di pianificazione a cascata propria della legge 190/2012, integra e specifica il Codice generale nazionale (D.P.R.16 aprile 2013, n. 62) “ Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), che ha natura regolamentare e definisce i doveri minimi che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità, servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. La violazione dei doveri contenuti nel Codice di comportamento, sia nazionale che della singola amministrazione è fonte di responsabilità disciplinare. Ciò rappresenta una importante novità rispetto alle precedenti disposizioni che si limitavano a prevedere indirizzi affinché i principi del Codice venissero coordinati con le previsioni dei contratti collettivi in materia di responsabilità disciplinare, lasciando a questi ultimi il compito di definire le conseguenze giuridiche delle violazioni. Il corso che rientra fra quelli obbligatori diretti a tutto il Personale dell’Ente tratterà, nel dettaglio, i singoli temi inerenti il Codice di comportamento e la loro effettiva applicazione.*

### **PROGRAMMA**

- 1. Quadro normativo di riferimento: il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici , a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165”.*
- 2. Collegamenti del Codice di comportamento con il Piano per la prevenzione della corruzione.*
- 3. Le categorie di personale tenute al rispetto dei codici di comportamento.*
- 4. Contenuto dei Codici di comportamento.*
- 5. Il comportamento in servizio.*
- 6. Le misure che limitano l’accesso o la permanenza nell’ufficio/incarico.*
- 7. La prevenzione dei conflitti di interesse, reali e potenziali.*
- 8. I rapporti col pubblico.*
- 9. La correttezza e il buon andamento del servizio.*
- 10. La collaborazione attiva dei dipendenti per prevenire fenomeni di corruzione e di mal amministrazione.*
- 11. Comportamento nei rapporti privati.*
- 12. La vigilanza sull’applicazione del Codice.*
- 13. Profili di responsabilità.*

## **CORSO 2 - ETICA E LEGALITÀ’ -**

*corso base di 1° livello per tutti i dipendenti*

*durata: 1 ora*

*modalità di fruizione : e-learning*

*Tutte le Pubbliche Amministrazioni previste nel secondo comma dell’art. 1 del d.lgs. n. 165 del 2001 debbono programmare adeguati percorsi di formazione, tenendo presente una strutturazione su due livelli uno dei quali si riferisce alle tematiche dell’etica e della legalità. Secondo quanto previsto nel PNA le Amministrazioni debbono avviare apposite iniziative formative sui temi dell’etica e della legalità che debbono coinvolgere tutti i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo dell’Ente.*

### **PROGRAMMA**

- 1. La cultura della legalità.*

2. *Responsabilità, fedeltà, legalità e libertà come principi etici incompatibili con la corruzione*
3. *La trasparenza come strumento volto a promuovere la cultura dell'etica, dell'integrità e della legalità all'interno delle amministrazioni pubbliche al fine di garantire l'efficacia delle strategie di prevenzione della corruzione.*
4. *La legalità e la trasparenza come indici della qualità dei servizi dell'Ente.*
5. *Corruzione nel senso di reato.*
6. *Corruzione in senso morale e quindi etico.*
7. *Cultura della legalità e dell'etica, per assicurare che la corruzione sia percepita quale fenomeno riprovevole ed i corrotti quali soggetti che, avendo tradito la fiducia riposta negli agenti pubblici, meritano un severo discredito sociale.*
8. *Il codice di comportamento che individua gli standard etici di comportamento che generalmente corrispondono ai principi di equità, eguaglianza, tutela della persona, diligenza, trasparenza e onestà.*
9. *La cosiddetta giurisdizionalizzazione dell'etica: i codici di comportamento specificano anche i comportamenti contrari ai principi di correttezza, imparzialità e buon andamento amministrativo, i quali assumono immediata rilevanza nella imputazione della responsabilità disciplinare, dirigenziale e amministrativa.*
10. *Le sanzioni applicabili per la violazione delle norme del codice di comportamento.*
11. *Il meccanismo del Whistleblowing e la tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti.*
12. *I nuovi reati introdotti per la prevenzione della corruzione.*

### **CORSO 3 - GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E MAPPATURA DEI PROCESSI -**

*corso specifico di 2° livello destinato a RPCT, Dirigenti/Responsabili P.O di Unità organizzativa e referenti anticorruzione.*

*durata: 1 ora*

*modalità di fruizione : e-learning*

*Il nuovo PNA 2019 interviene in modo sostanziale nel processo di valutazione e gestione del rischio corruttivo e ciò al fine di consentire la predisposizione di PTPC che non rappresentino un mero adempimento formale. Il corso si pone l'obiettivo di illustrare la metodologia da seguire per la gestione del RISK MANAGEMENT.*

#### **PROGRAMMA**

1. *Cenni storici ed evoluzione della normativa.*
2. *Il PNA 2019.*
3. *Il contesto esterno e interno.*
4. *La mappatura dei processi. La descrizione e rappresentazione del processo, fasi attività ed esecutori.*
5. *Identificazione del rischio.*
6. *Analisi del rischio.*
7. *Ponderazione del rischio.*
8. *Trattamento del rischio.*

9. Programmazione delle misure obbligatorie e specifiche.

10. Monitoraggio e riesame.

#### **CORSO 4 - WHISTLEBLOWING -**

*corso specifico di 2° livello destinato a RPCT, Dirigenti/Responsabili P.O. e referenti anticorruzione (Patrimonio, Edilizia privata, SUE, SUAP, Urbanistica, Ambiente, Ragioneria, Tributi, Servizi Sociali, Personale Polizia Locale, Demografici, LLPP gare, appalti e contratti, Affari generali e Segreteria, Turismo, Cultura e Sport, URP, Messo comunale).*

*durata: 1 ora*

*modalità di fruizione : e-learning*

*Il corso si pone lo scopo di illustrare il fenomeno del whistleblowing introdotto dalla L. 190 del 2012.*

*Si procederà ad esaminare le evoluzioni dell'istituto in base alla normativa emanata in Italia (legge 179 del 2017 ) nonchè regolamento Anac per l'esercizio del potere sanzionatorio per arrivare all'esame delle ultime linee guida Anac sul WHISTLEBLOWING.*

#### **PROGRAMMA**

1. *La definizione di whistleblowing.*
2. *Cenni storici e la L.179/2017.*
3. *Ambito soggettivo di applicazione.*
4. *L'oggetto della segnalazione.*
5. *La segnalazione, la denuncia e la comunicazione.*
6. *La segnalazione con identità del segnalante e la segnalazione anonima. Tutela legale del whistleblower. Linee Guida ANAC in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower).*
7. *L'esercizio del potere sanzionatorio ANAC in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o di irregolarità.*
8. *Il ruolo del Responsabile Prevenzione Corruzione ( RPC).*
9. *La Piattaforma ANAC "OPEN WHISTLEBLOWING" e la possibilità di utilizzare la darknet TOR (The Onion Router). Il sistema di gestione delle segnalazioni. La gestione informatizzata.*
10. *Segnalazioni che determinano l'intervento da parte dell'ANAC tramite l'accertamento e l'esercizio del potere sanzionatorio.*
11. *Riepilogo degli argomenti trattati.*

*RELATORE : dott. Pietro Rizzo, già segretario generale di Comune capoluogo, direttore generale e responsabile per la prevenzione della corruzione. Iscritto nella sezione "A" del registro dei revisori legali, iscritto nell'elenco nazionale degli OIV, Presidente di OIV, revisore dei conti di Enti Locali, Società partecipate e Società per azioni. Consulente di Enti locali. Relatore di numerosi corsi sull'argomento.*

*Giusy Pagano  
"SOLUZIONE PROFESSIONISTI"*